



Città Metropolitana di Genova
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
DIREZIONE AMBIENTE

Prot. Generale N. 0096672 / 2015

Atto N. 4516

OGGETTO: R.R. 10 luglio 2009 n.4: approvazione del "Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio" relativo all'impianto di distribuzione carburante sito nel Comune di Genova in Viale Africa GE-Porto, di titolarità della ditta Thermocar S.r.l.

In data 11/12/2015 il dirigente, nella sua qualità di responsabile di SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI, adotta la seguente Determinazione Dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista, in particolare, la Sezione II della Parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. , "Tutela delle acque dall'inquinamento";

Vista la l. r. 16 agosto 1995, n. 43, "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n.4 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 152/06;

Visto il bilancio di previsione triennale 2015/2017, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 37/64063 in data 24 luglio 2015 a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;

Vista l'istanza presentata dalla ditta Thermocar S.r.l. (avente legale in Genova, Viale Africa GE-Porto P. IVA 00267080109), assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con numero 91141 PEC in data 18.11.2015, con la quale si chiede l'approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio dell'area di distribuzione carburante aziendale sita in Viale Africa s.n.c. GE-Porto nel Comune di Genova;

Rilevato che le acque di "prima pioggia e lavaggio", qualora provengano dalle superfici scolanti di insediamenti e installazioni individuate all'art. 7 del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n 4, debbano essere gestite e trattate in modo da garantire che l'impatto ambientale delle stesse acque sia contenuto entro i limiti fissati dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

Rilevato che le acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle superfici scolanti degli insediamenti produttivi di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n.4/09 sono state indicate dal regolamento stesso a rischio di contaminazione;

Visto l'attestato di versamento effettuato dalla ditta Thermocar S.r.l. in data 13.11.2015 a favore della Città Metropolitana di Genova, della somma dovuta per spese di istruttoria pari ad € 180,00, da introitare secondo il seguente schema:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001626	€ 180,00	231	2015

Vista l'istruttoria effettuata dai tecnici della Direzione Ambiente, da intendersi qui richiamata come atto presupposto del presente provvedimento dalla quale emerge:

Attività

La Società Thermocar S.r.l., esercente l'attività di autotrasporti per conto terzi e di gestione di container refrigeranti, dispone di un'area in concessione demaniale, sita in Viale Africa, nel Porto di Genova.

Nell'ambito dell'attività sopra citata è emersa la necessità di dotare l'insediamento di un impianto di distribuzione di gasolio per autotrazione ad uso privato per il rifornimento dei propri automezzi.

Il "Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio" è stato presentato esclusivamente in relazione alla presenza dell'impianto di distribuzione carburante sopra citato in quanto rientrante nell'ambito di applicazione di cui all'art. 7 lett. b) del R.R. 10 luglio 2009 n°4.

Il serbatoio carburante possiede una capacità di circa 9000 litri ed è provvisto di bacino di contenimento di capacità non inferiore alla metà della capacità geometrica e di tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale non combustibile.

Il distributore in parola presenta rischio di rilascio di sostanze pericolose e di conseguenza un potenziale inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento, esclusivamente durante le operazioni di rifornimento mezzi e riempimento del serbatoio stesso.

Per la gestione di tali operazioni in condizioni di sicurezza è prevista la realizzazione di un bacino di raccolta mobile in materiale plastico, di adeguate dimensioni e capacità in relazione alle caratteristiche costruttive dei mezzi da rifornire. Tale vasca, durante le operazioni di rifornimento dei mezzi d'opera, sarà posizionata sotto il mezzo in prossimità della bocca del serbatoio ed avrà la funzione di raccogliere ogni eventuale gocciolamento di gasolio che dovesse verificarsi in fase di carico.

La vasca in parola, durante i periodi di inattività del distributore, dovrà essere posizionata al coperto e protetta dagli agenti atmosferici.

L'area di rifornimento dei mezzi operativi, individuata dalla massima estensione del tubo flessibile dell'erogatore, dovrà essere delimitata da strisce segnaletiche e dovrà presentare una pavimentazione omogenea ed impermeabile, priva di crepe, buche, ecc. al fine di evitare eventuali infiltrazioni nel suolo di idrocarburi in caso di sversamenti accidentali e/o incidenti.

Il disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione non prevede operazioni di lavaggio dell'area interessata dalle operazioni di rifornimento mezzi, ma l'impiego di dispositivi per il contenimento di eventuali perdite e l'utilizzo di assorbitori industriali per rimuovere ogni traccia di sostanze in dispersione ed il successivo smaltimento come rifiuti dei materiali residui.

Il Piano di Prevenzione e di Gestione presentato dalla ditta Thermocar S.r.l., contiene la documentazione relativa al disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione contenente le informazioni di cui al punto 3) dell'Allegato A del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n.4.

Ritenuto che possa farsi luogo all'approvazione del "Piano di Prevenzione e Gestione relativo alle acque di prima pioggia e di lavaggio", con le prescrizioni contenute riportate nella parte dispositiva;

DISPONE

- 1) di approvare il "Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio" predisposto dalla ditta Thermocar S.r.l. relativamente all'impianto di distribuzione carburante presso l'insediamento sito nel Comune di Genova, Viale Africa GE-Porto, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n.4 "disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne";
- 2) di sottoporre la ditta Thermocar S.r.l. in relazione all'autorizzazione suddetta, al rispetto delle seguenti prescrizioni;

- a) il bacino mobile, di contenimento di eventuali spandimenti accidentali di carburante durante il rifornimento dei mezzi operativi, dovrà essere utilizzato all'atto di ogni operazione di rifornimento;
 - b) alla fine di ogni operazione di rifornimento eventuali fuoriuscite accidentali di carburante dovranno essere prontamente raccolte, stoccate in appositi contenitori metallici e gestite come rifiuti;
 - c) quando non utilizzato il bacino mobile di contenimento dovrà essere vuoto e collocato al riparo degli agenti atmosferici;
 - d) la pavimentazione dell'area di rifornimento mezzi, dovrà essere comunque mantenuta in buon stato di manutenzione priva di crepe, fessurazioni, buche, ecc., al fine di evitare qualsiasi possibilità di infiltrazioni negli strati superficiali del suolo di acque contaminate;
 - e) per lo smaltimento dei liquami e/o rifiuti derivanti dalla gestione dell'impianto di distribuzione carburante, dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge; la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dal titolare dello scarico e messa a disposizione, su richiesta della Città Metropolitana di Genova e delle strutture di controllo per un periodo di cinque anni;
 - f) la superficie dell'area di distribuzione carburante dovrà essere sottoposta a periodiche operazioni di pulizia mediante spazzamento meccanico e/o manuale;
 - g) è fatto divieto effettuare qualsiasi pulizia delle aree esposte ad inquinamento mediante operazioni di lavaggio con acqua;
 - h) nelle vicinanze del distributore carburante dovranno essere presenti e sempre disponibili, idonei materiali assorbenti da impiegarsi in caso di sversamenti accidentali, perdite, incidenti, ecc;
 - i) la ditta Thermocar S.r.l. dovrà predisporre, sulla base del PPG presentato, un protocollo operativo e di gestione delle operazioni da effettuarsi nell'ambito dell'attività di rifornimento carburante, da portare a conoscenza di tutto il personale coinvolto a vario titolo nell'attività in oggetto.
- 3) di introitare la somma di € 180,00 versati dalla ditta Thermocar S.r.l. secondo il seguente schema:

Codice	Capitolo	Azione	Importo	Accertamento	Esigibilità
3010201	035	3001626	€ 180,00	231	2015

- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo.

I lavori e le opere di adeguamento alle previsioni del piano di prevenzione e di gestione approvato ed alle prescrizioni dettate dall'autorità competente, dovranno essere ultimati entro 90 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova del presente provvedimento.

Dovranno essere resi sempre accessibili l'impianto di distribuzione carburanti, oggetto del "Piano di Prevenzione e Gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio", ai sensi dell'art. 101, comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs 104/2010.

Genova, 11.12.2015

BG

Il Dirigente
(Dott.ssa Paola Fontanella)

FONTANELLA PAOLA

Con la sottoscrizione il dirigente attesta di avere esaminato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento e ritiene che sussistano le condizioni per adottare l'atto nel pieno rispetto della regolarità e correttezza amministrativa.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
Ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere FAVOREVOLE.

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S E	Codice	Cap	Azione		Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
						N	Anno	N	Anno	N	Anno			
E	3010201	35	3001626	+	180,00					231	2015			
TOTALE ENTRATE				+	180,00									
TOTALE SPESE				+	0,00									

Il funzionario che ha effettuato la verifica contabile

CALI' CLAUDIO

Procedimento n. 220 Anno 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Attestazione di esecutività

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 17 dicembre 2015

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 17 dicembre 2015

Certificato di pubblicazione

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Città Metropolitana di Genova dal **17 dicembre 2015** al **01 gennaio 2016**